

QUEL CHE È STATO È STATO!

Simpatico filtro

Avrei voluto scrivere al segretario del nostro partito, poi ho optato per Cuore, non solo perché può funzionare da simpatico «filtro», ma soprattutto per la sua capacità di allargare il dibattito sulla nuova formazione politica che sta per nascere, sul suo nome e simbolo. Vorrei presentare le mie proposte riguardo al nome e al simbolo, che probabilmente sarà necessario cambiare, nonostante siano un nome e un simbolo gloriosi, che tutti amiamo e di cui nessuno riuscirà mai a farci vergognare. Però il tempo passa, le cose cambiano ed anche i simboli devono rispecchiare la sostanza delle cose reali. Il nome potrebbe essere «Unità per il Progresso».

Il simbolo è quello che, più del nome, ha esaurito la sua funzione. È un simbolo nel quale da tempo non si riconoscono più tutti i lavoratori italiani. Io sono una ex insegnante e la falce l'ho vista quand'ero piccola nelle mani di qualche vecchio montanaro ed ora nei musei della civiltà contadina mentre, se devo usare un martello per piantare un chiodo, rischio di demolire una intera parete. Propongo perciò che il nuovo simbolo sia un albero (in particolare una quercia) perché è ben radicato alla terra, dona e protegge la vita, col legno si fanno anche i libri e deve simboleggiare la vocazione ecologica del nuovo partito, in quanto è su questo fronte che dovranno misurarsi principalmente le forze di progresso nel futuro. Vorrei mantenere invece la bandiera rossa (il rosso è sempre stato il colore di chi lavora, di chi dona e soffre) e la stella, perché noi guardiamo lontano.

RAFFAELLA Traversetolo (Pr)

Cara Raffaella, anche a me piacerebbe slanciarci avanti, correre con la fantasia ad accarezzare la fisionomia di questa benedetta Cosa Nuova, prepararle il corredo cosicché non si trovi a nuotare senza mutande quando, in occasione delle prossime probabili elezioni

anticipate, verrà cacciata senza tanti complimenti in mezzo al guado. Pensa che anch'io avevo un serbo un nome da proporre: Partito socialista italiano di unità progressista, Psiup! Avevo anche cominciato a pensare alle giustificazioni «storiche» di questo bel nome ma, ma pare che non sia così semplice. Lo avevo capito che a Bologna si fosse deciso qualcosa, invece ora qualcuno sostiene che si è solo deciso che si sarebbe deciso qualcosa senza decidere cosa. E poi, cara Raffaella, tu in che veste fai le tue proposte? Sei una co-fondatrice, una ri-fondatrice o una fecondatrice? E come la mettiamo per l'incubatrice? È l'Esterno che deve aprirsi o è l'Esterno che deve bussare da fuori? E la porta del Palazzo della Costituente dovrà aprirsi dall'interno verso l'esterno o viceversa? E sulla maniglia dovrà esserci scritto «spingere» o «tirare»? E chi dovrebbe spingere e chi dovrebbe tirare? Io avevo deciso di prendere la nuova tessera del nuovo partito fresca fresca di stampa. O forse era meglio se prendevo la vecchia tessera per contribuire a farla diventare nuova? Ma sono ancora in tempo a contribuire? Ma, poi, da esterno, «contribuisco» o «interferisco»? Francamente non capisco.

Insomma, mi hanno fatto vedere la pubblicità e il depliant di un nuovo prodotto sensazionale. Lo voglio! Lo compro! Ma dove lo vendono? Chi accetta le prenotazioni? A quando le consegne? Non posso dire d'averne le palle già piene. Ma, per quanto mi riguarda, il travaso è cominciato.

Noi i ladri

Vorrei ricordare che fino all'altro ieri con le Colonie, oggi con i vincoli economici abbiamo sfruttato, derubato, depauperato le risorse economiche, territoriali, politiche, sociali, culturali: dei popoli africani che adesso preoccupano per la loro «invasione» della nostra nazione e dell'Europa. Noi i ladri, loro i derubati. Non è lecito che chi subisce un furto recuperi il malloppo? Sì, quindi perché lamentarsi del loro arrivo? Vengono solo per recuperare ciò che era



risponde Patrizio Roversi



loro. Il sistema capitalistico vuole sfruttatori e sfruttati, il nostro benessere l'abbiamo fatto pagare anche a loro e tutti, chi più chi meno, siamo responsabili di questo. Quello che più mi spaventa non è il comprensibile timore di dover rinunciare a parte del benessere acquisito, ma il rifiuto di capire il perché della loro venuta ed il rifiuto di riconoscere le nostre, pure evidenti, colpe.

RICCARDO

Paga e prega

Abbiamo esposto nella nostra bacheca un manifesto che riproduceva la storiella «Paga e prega» di

Disegni e Caviglia (peraltro bravissimi) da voi pubblicata in maggio, che si riferiva alla «truffa» dell'8%. La Dc per tutta risposta ha prima fotografato quanto esposto in bacheca e poi, in occasione del primo consiglio comunale, ha rimproverato al Pci (strumentalmente) di tenere un comportamento ambiguo nei confronti del mondo cattolico, ponendosi così essa a tutore degli «interessi» dei cattolici. Il capogruppo al Comune della Dc, ignaro che la storiella fosse tratta da Cuore, ha definito testualmente l'autore «uno che ha la mente contorta», noi ovviamente non lo con condividiamo e giriamo l'apprezzamento a Disegni e Caviglia... Dal canto nostro abbiamo già risposto per le rime a questa crociata e andremo avanti, speriamo, col vostro supporto.

FGCI, Rufina (Fi)

Focose ma sfocate

Caro Roversi, non so se hai letto nei giorni scorsi la cronaca torinese della Stampa. C'è stata una vi-

vace polemica - sollevata da un impiegato sindacalista maschio - sul fatto che all'università di Torino i professori avrebbero o hanno la mano lunga nei confronti del personale impiegatizio femminile e sottopongono le studentesse, specie se floride e carine, a corti serrate soprattutto prima degli esami, con conseguenti esiti strepitosi di questi. È stato scandalo sia nell'opinione benpensante sia anche in quella emancipatoria.

Da vecchia (45) insegnante femminista ma scazzata, guardo con molta nostalgia e aspettativa a ciò che avviene all'università. Sono incerta se chiedere un «comando» all'ateneo o addirittura iscrivermi di nuovo come studentessa a un facoltà. Ci pensi? Essere di nuovo corteggiata senza dovermi fare in quattro ed esaurirmi per le mie proprie avances, essere pizzicata, godere di qualche mano morta senza dovere io stessa provocare il tutto. Insomma, tornare al centro degli interessi e di omaggi alla mia femminilità. Mi pare un'immagine da età dell'oro: o forse soltanto il ritorno alla semplice normalità, che una o più generazioni di donne focose ma sfocate e sfigate (incluso me medesima) hanno mandato a remengo. Grazie e ciao.

MARELLA Larice Torinese (To)

Ma tu mi confermi, carissima e simpaticissima Marella, che Remengo non è un luogo di non ritorno: da Remengo si va e si torna. Remengo è un luogo di passaggio.

Toubing club

La Posta del Cuore è un crocicchio telecomunicativo per il quale transita di tutto. Non solo lettere, proposte, sfoghi o reclami, ma anche saggi veri e propri libri. Pino Greco da Idro ci ha mandato per esempio alcune anticipazioni di un suo libro sui tubisti. Penso di fare cosa gradita sicuramente a voi lettori, ma anche a Pino, proponendone un piccolo pezzo, denso di intuizioni politico-sindacali e con qualche venatura storico-autobiografica di assoluta attualità.

L'operaio è solo un grigio ese-

cutore di piani di produzione. Il tubista è un artista che prende della materia bruta e crea delle forme. Ora corpose e rudi, ora esili ed eleganti, ma sempre disposte in un gioco di simmetrie plastiche ed armoniose. Il tubista è l'architetto dell'universo-fabbrica. Per tutto questo ai miei tempi «tubista era bello». Bello al punto che era fatale che tutti ci si sentisse un po' tubisti. Magari a scuola traducevi Erodoto, ma i tuoi amici portavano la tuta con la scritta «Delfino» e allora anche tu sapevi cos'era una flangia cicca e fumavi le Peer come loro. E poi quando li vedevi ripartire provavi un acre miscuglio di invidia e nostalgia. Più tardi sono saltate fuori storie di scintinati senza luce, di camere in sei, di cene con due pomodori spaccati e via, di squallide evasioni con derelitte in cerca di consolazione con il forestiero di turno. Allora l'esotismo di nomi come Dalmine, Settimo, Colferro o Porto Torres ti accendeva la fantasia. Magari si sapeva tutto della barriera corallina, di Samarcanda, dei

fiori scandinavi e di Manaus, ma più terra-terra si finiva per sognare i gasometri e i tubi luccicanti di Porto Marghera. Per ciò che essi evocavano»

PINO GRECO, Idro (Bs)

Due righe per scusarmi con Pasquino Fadda che ubita in via Roma a Simaxis (provincia di Oristano) e non a Roma, in via Simaxis come avevo capito io. Vorrei poi ringraziare il Laboratorio di iniziativa politica e sociale di Lurago Marinone al quale fanno riferimento gli autocconvocati comunisti che si oppongono al referendum sulle riforme istituzionali che mi ha mandato altro materiale e che precisa di essere non soltanto un gruppo di Lurago, ma un centro che raccoglie adesioni a livello nazionale. Paolo da Torino ci chiede se l'indirizzo della Confindustria pubblicato assieme alla famosa prima pagina coccigga (cioè con la gigantografia di un culo) era vero o inventato: era vero, naturalmente. Sudato e contento vi saluto tutti.



NON SERVE, QUELLA CHE ABBIAMO FUZIONA BENISSIMO SAPPITE CHE NOI FAMILIARI DELLE VITTIME NON GETEREMO MAI LA SPOGA...

Colbert

SUCCEDDE IN ITALIA

a cura di Davide Parenti

ASTI - Quest'anno i comunisti astigiani festeggiano in due modi «classico». Festa dell'Unità organizzata dalla federazione Pci (mozione D) - «moderno». Festa Riscossa organizzata dal Circolo marxista (mozioni 2 e 3). (Accompasso) AVELLINO - È stato presentato alle emittenti locali ed al Provveditorato agli studi un documento redatto dalle famiglie degli studenti con il quale, vista l'elevatissima percentuale di rimandati (nelle scuole superiori una media del 35% con punte fino al 50) si fa richiesta all'istituzione scolastica di organizzare corsi di recupero estivi, nell'ambito delle scuole stesse. Ciò comporterebbe un risparmio di circa mezzo milione a materia per le famiglie degli alunni rimandati. (Antonino e Genesio) BOLZANO - «Comportamento antisindacale contro i dipendenti». Questo il verdetto pronunciato dal pretore nei confronti della ditta «Prinault». L'azienda avrebbe promesso aumenti e promozioni ai dipendenti che si fossero dimessi dal sindacato Cgil. (11/6314) BORDIGHERA (Im) - Inaugurato il 43° Salone internazionale del turismo. Fra i premiati degli scorsi anni ci sono nomi nostri (di Cuore) come quelli di Michele Serra, Elie Kappa, Vip, Staino ed altri, compreso il sottoscritto. Il salone resterà aperto fino al 31 agosto. (Martelli) BRESCIA - Hanno dai 20 ai 28 anni e giocano alla Guerra. Sono una cinquantina di italiani e una decina di statunitensi in servizio presso le basi Nato del Veneto. Durante i fine settimana si ritrovano fra le nostre colline equipaggiati con anfibii, tute mimetiche e divise, tende militari, jeep, cibi in scatola. Le loro armi (fucili, mitragliatori e pistole) hanno una gittata di 20 metri e sono innocue. Sparano infatti appostati proiettili di plastica contenenti una vernice rossa che simula la macchia di sangue. (De Pilo) CARPI (Mo) - Un enigmista appare alle tre di mattina nel reparto di cardiologia dell'ospedale cittadino brandendo un estintore e svegliando tutti. Nessun infarto. (Cdo) CASTROVILLARI (Ca) - Per il passaggio del Giro d'Italia delle donne rifilato l'asfalto di alcune vie cittadine. I castrovillaresi sperano ora in qualche altra cosa, visto che ci sarebbero da riparare alcune tubature scopiate. (Carla '68) CATANIA - L'ufficio antimafia della prefettura ha comunicato che fino al 31 agosto l'ufficio funzionerà solo il lunedì e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30. Si attende ora che la mafia comunichi il suo orario estivo. (Scalano) COMO - Il lago, secondo le analisi della banca della Lega ambiente «Cigno Azzurro», è alle soglie del disastro ambientale. (Dauno) COSENZA - La guerra delle poltrone non risparmia nemmeno le circoscrizioni. In questo caso però la battaglia non è tra i partiti ma all'interno della Dc che, pur avendo la maggioranza assoluta dei seggi (12 su 20) nella seconda Circoscrizione non riesce ad eleggere il presidente e causa della moltitudine dei pretendenti. (Poli- no)



CUNEO - Il nuovo segretario della federazione del Pci ha 41 anni, è alto metri 1,82, pesa 115 kg, e per hobby fa l'assaggiatore di formaggi: nelle consultazioni interne al partito la sua candidatura ha ottenuto un consenso «pieno». (Dadone) DRONERO (Cn) - Apprensione in città reale per la vecchia nobiltà dronerese. Gli anni scorsi in questo periodo si vedeva tutti i giorni al bar in piazza, per il rito dell'aperitivo. Quest'anno ancora niente. Senza di loro non è iniziata la vera estate. (Fratelli Mraz) FERRARA - Neppure a luglio i ferraresi hanno trovato requie l'ormai famigerato Stefano Bulzoni, fustigatore dei pubblici vizi, artefice già di centinaia di lettere tutte redatte in triplice copia ad uso dei tre quotidiani locali, continua, incurante della canicola estiva, a lanciare i propri anatemi. (Gessi) LAMEZIA TERME (Cz) - Per l'estate a Lamezia non c'è in programma nulla, nonostante che nel principale corso cittadino sia presente un farosone pulce che, tra l'altro, intralcia il traffico. (Cannonone) LECCE - L'D'A, aiuto primario del reparto di odontostomatologia dell'ospedale civile, si è dimesso, dopo otto mesi di servizio, dichiarandosi non in grado di coprire chirurgicamente. Se n'è accorto pochi giorni prima di assumere la direzione del reparto in occasione delle ferie del primario. (Sal- telino)

per mancanza d'acqua calda, dopo la sala operatoria a 40 gradi per la perpetua avanza dell'impianto di refrigerazione, ecco le minime dal San Marino: il menu è bloccato. Dieta per tutti. A pranzo e a cena minestrina, patate lesse e polpette. Il motivo sarebbe l'aumento del prezzo della pasta da parte delle ditte fornitrici. «L'aumento è stato riconosciuto dalla Camera di commercio, si badi bene, ma non è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, dicono quelli del Comitato di controllo, e non cedono. Fanno i duri. Minestre, patate lesse e polpette ad oltranza. Resisteranno anni, se occorre. (FM Detective) RIBERA (Ag) - Uno sciopero cittadino per chiedere acqua per le campagne si è tramutato in assalto e incendio al Municipio. Bilancio finale: 3 miliardi di danni. (Vito) PALMA MONTECHIARO (Ag) - L'Ufficio sanitario ha inviato al sindaco una richiesta affinché il Comune provveda a distribuire nelle gelaterie acqua minerale da utilizzare per la preparazione del gelato. (Vito) PORENONE - Nel 1989 sono state effettuate 4338 visite fiscali (1214 richieste dai datori di lavoro, 3124 dall'Inps) su un totale di 45 mila certificati di malattia. Frutto di tutto ciò 263 casi di sospensione d'indennità economica e 72 ricorsi. (Sibilla) TERAMO - Il ministero delle Poste, con una decisione a dir poco stravagante, ha concesso la stessa frequenza radio all'ospedale di Sant'Omero e all'Acquedotto così se chiami il medico arriva l'idraulico. (L'Autore) TERMIOLI (Is) - La Sip ha soppresso lo sportello Ma, dice la Sip, per migliorare il servizio (luminazione) TREVISO - Il sindaco democristiano fa mutare la casa colonica dove vivevano un centinaio di immigrati nordafricani e li trasferisce in un tendopoli eretta su una discarica abbandonata. (Uretini) TRIESTE - L'ufficio stampa del Comune si scusa per i disagi dovuti all'asfaltatura di cinque strade che deve essere fatta solo di giorno (per i costi) e con il bel tempo (per motivi tecnici). Per il nuovo Madro, invece, si fanno i lavori di scavo anche con la bufera. (Mezzano) VADO LIGURE (Sv) - Due ragazzi svengono su balcone giovane piscivoro. Chiamano i vigili del fuoco che intervengono con una scala mobile che non arriva al nido. Rientro in caverna e uscita per un secondo intervento con enorme scala mobile. I soccorsi appaiono e rapida c'è l'uscita. Finalmente il passero è rimesso nel nido. Bilancio: 15 tegole divelte. (Zucchi) VITTORIO VENETO (Tv) - Continua la costruzione di Vittorio Veneto 2, abnorme-wale esempio di edilizia detentore. (Pianini) VENEZIA - Gigio (Luigi) Zanon, battagliero e simpatico oste di Rialto, va contro-corrente rispetto agli altri esercenti veneziani. Nel suo locale infatti ai turisti dell'esterno una particolare accoglienza praticando sconti e offrendo da bere. (Duo Marzo)

A MONTECCHIO Al parco Enza (provincia di Reggio Emilia) è in corso la seconda travolgente festa nazionale di Cuore. Ancora sette giorni di spettacoli, dibattiti, incontri con autori, università della satira coi migliori vignettisti, lezioni di etnomusicologia con Angelo Branduardi. E possibilità di fare campeggio e turismo. Garantiti cibo e goz-zoviglie, le più svariate. Per saperne di più, telefonare al numero 0522 / 865130 (segreteria della festa).

SCOLPIRE IL TEMPO Dal mese di agosto il terrà in Palestina un laboratorio di arte e cultura, denominato «Scolpire il tempo». Musicisti, pittori, scultori, animatori teatrali, artigiani, studiosi italiani e palestinesi, insieme alla popolazione dei territori occupati, daranno vita a un campo di lavoro permanente sulla cultura. Sono previste, fra le altre cose, mostre e manifestazioni a Gaza e nella West-bank, e laboratori col ragazzi.

Informazioni e adesioni: Pedro Bonamico telefono (06) 3612539 Franco Zunino telefono (019) 992601

Promuovono l'iniziativa: «XI ottobre», Arciragazzi, il manifesto, Comitato superiore per la cultura nei territori palestinesi occupati, Crocevia, Uisp, Cuore.

Parla Donat-Cattin. (titolo su tre colonne della Stampa) Rapporto olive/abitanti in provincia di Lucca: 5/1. (Federico Rini, Europeo) Un eccezionale cast di vip per il battesimo di Massimiliano Panseca, figlio di Filippo, il geniale architetto che ha conquistato celebrità nel mondo per le sue ardite realizzazioni scenografiche - la memorabile piramide! - dei congressi del Psi. (Sergio Vincenzi, La Notte) Lo stesso giorno è nato il primo pulcino del pollaio (anzi il secondo, il primo lo aveva mangiato uno dei miei cani, Tatù). «Come lo ha chiamato?», Vallino Ercole Beige: ha il doppio cognome perché è figlio di Ercole, un gallo enorme alto mezzo metro, e di una delle sue mogli. Ne ha due che si distinguono solo dal colore: Neige, che è bianco, e la mamma di Vallino, Beige. (Enrica Bonaccorti, intervistata da Virginia Piccolillo, La Prealpina) Per anni e anni ho trascorso le mie ferie al mare, cercando, visto che avevo i bambini piccoli, di scegliere le località meno pericolose: le spiagge. (Donatella Raffai, intervistata da Francesco Fantasia, La Gazzetta) Ha l'anima esotica e il cuore high-tech il costume anni '90. (titolo su Repubblica) In questo numero di Rinascita un inedito di Hemil Habibi. (inserzione pubblicitaria sui giornali) È in edicola «il bagno oggi e domani», numero di luglio. (pubblicità sulla prima pagina di Repubblica) Nel 1937, avevo vent'anni, entrai nella chiesa di San Domenico Maggiore a Napoli. (Franco Fortini, il manifesto) Ecco una notizia entusiasmante: Italia '90 potrebbe avere le sue radici a Bologna e non a Firenze. (Daniela Camboni, l'Unità) Luca (4 anni) mi ha portato un suo disegno a cera, giallo, nero, verde e rosso. (Tommaso di Francesco, il manifesto) Ma perché un micronesita di Cagliari sosteneva un etnologo longobardo e uno stonco medievale si batteva per un dialettologo oceano? (Umberto Eco, L'Espresso)

CUORE Settimanale gratuito - Anno 2 - Numero 28 Direttore: Michele Serra In redazione: Andrea Aloi, Olga Notarbartolo Bò, Piergiorgio Paterni Hanno scritto e disegnato questa settimana: Albert Allegra, Aipe, Altan, Sergio Banai, Stefano Benni, Riccardo Bertonecchi, Quinto Bonazzola, Renzo Butazzi, Calligaro, Lia Celi, Disegni e Caviglia, Eglantine, Fortebraccio, Claudio Lotti, Lunari, Matteo Moveri, Natali, Davide Parenti, Paolo Paterni, Perini, Romano Prodi, Patrizio Roversi, comm. Ceire Salami, Scalia, Majid Valcarenghi, Vairo, Vigo e Pennisi, Vincino, Vip, Ziretelli Progetto grafico Romano Ragazzi! Lettere e denaro vanno inviati a «Cuore», presso l'Unità, viale Fulvio Testi 75, 20162 Milano Telefono: (02) 64 401 - Testi e disegni, anche se non pubblicati, non si restituiscono Supplemento al numero 28 del 23 luglio 1990 de l'Unità